CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

IL PRESIDENTE

Onorevole Presidente,

in adempimento al disposto dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, rassegno alla S.V. la determinazione e la relazione con cui la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) per l'esercizio 2022.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'Ente ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge stessa.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

Manuela Arrigucci

Illustre On.
Dott. Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei Deputati
R O M A

Camera dei Deputati ARRIVO 24 ottobre 2024 Prot: 2024/0001773/TN - Doc. firmato digitalmente da: MANUELA ARRIGUCCI + 1

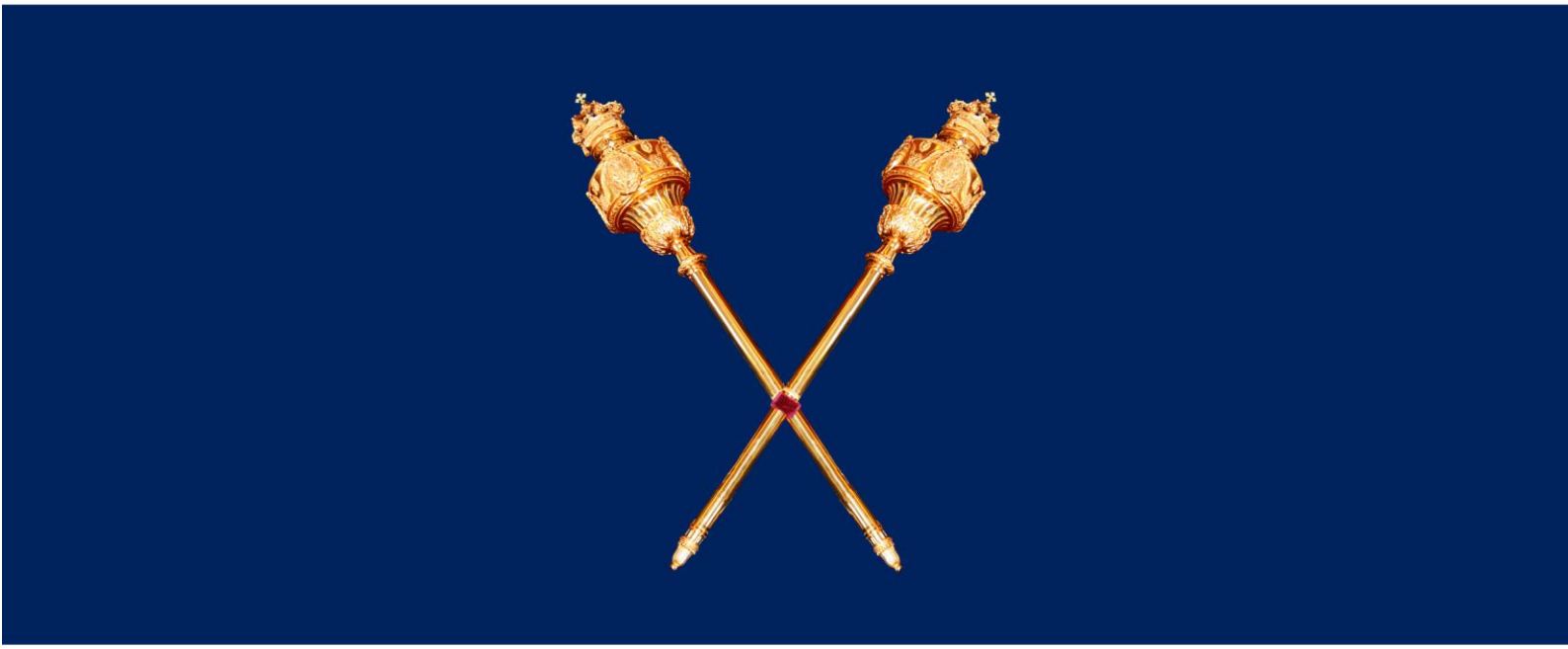
CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO (ANSV)

2022

Determinazione del 26 settembre 2024, n.131



CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO (ANSV)

2022

Relatore: Consigliere Roberto Rizzi

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la

dott.ssa Emanuela Valentini

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 26 settembre 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 14 del decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66, con il quale l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, con le modalità stabilite dall'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2022, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Roberto Rizzi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2022 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo per il detto esercizio.

RELATORE
Roberto Rizzi
firmato digitalmente

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci
firmato digitalmente

Depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA 1
1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO 2
2. GLI ORGANI 6
2.1 Normativa 6
2.2 Compensi per gli organi 6
3. LA STRUTTURA E LE RISORSE UMANE 8
3.1 Le risorse umane 8
3.2 Contrattazione collettiva e contrattazione integrativa 10
3.3 Spese per il personale 11
3.4 Incarichi di consulenza 12
3.5 Formazione del personale 13
3.6 Processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico 13
3.7 I controlli interni 14
4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE 16
4.1 Inchieste ed attività di studio e di indagine 16
4.2 Rapporti internazionali 18
4.3 Laboratori tecnologici dell'Ansv 19
5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE 20
5.1 Conto consuntivo e gestione finanziaria 20
5.2 La situazione amministrativa 25
5.3 Lo stato patrimoniale 26
5.4 Il conto economico 28
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 31

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Compensi per gli organi 7
Tabella 2 - Spese per gli organi 7
Tabella 3 - Consistenza del personale 9
Tabella 4 – Spese per il personale 12
Tabella 5 - Rendiconto finanziario – Parte entrata 21
Tabella 6 - Rendiconto finanziario – Parte uscita 22
Tabella 7 - Situazione amministrativa 25
Tabella 8 - Stato patrimoniale 27
Tabella 9 - Conto economico 29

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo svolto, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) per l'esercizio 2022 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.
Il precedente referto, relativo all'esercizio 2021, approvato con determinazione n. 102 del 21 settembre 2023, è pubblicato in Atti Parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 132**.**

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) è l'autorità con compiti in materia di inchieste su incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile. Essa è stata istituita con d.lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva comunitaria n. 94/56/CE del Consiglio del 21 novembre 1994, come sostituita dal regolamento (UE) n. 996 del 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 20 ottobre 2010, che riprende i principi contenuti nell'allegato 13 della Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale, stipulata a Chicago il 7 dicembre 1944, noto come Allegato13 ICAO - *Aircraft Accident and Incident Investigation*.

L'Ansv è un ente pubblico, posto in posizione di autonomia rispetto al sistema "aviazione civile", così come richiesto dalla citata direttiva[1], ed è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri.

L'Ente non ha compiti di regolazione, controllo o gestione del sistema aviazione civile: tali competenze sono attribuite ad altri soggetti operanti nel settore aeronautico (Enac, per la regolamentazione tecnica, la certificazione e la vigilanza; Enav s.p.a. per la gestione del traffico aereo).

Le funzioni dell'Agenzia riguardano essenzialmente:

a) le inchieste sulla sicurezza relative agli incidenti ed agli inconvenienti occorsi ad aeromobili dell'aviazione civile, con l'obiettivo di individuare le cause degli stessi a fini di prevenzione, emanando, quando necessario, le opportune raccomandazioni di sicurezza;
b) l'attività di studio e di indagine per migliorare la sicurezza del volo.

Il ruolo dell'Ansv nelle inchieste su incidenti aerei assume, pertanto, un profilo di rilievo, che deve, tuttavia, conciliarsi con le concomitanti competenze dell'Autorità giudiziaria nazionale.

---

[1] Art. 4 del reg. (UE) n. 996 del 2010 (L'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile) : "1. Ciascuno Stato membro provvede affinché le inchieste in materia di sicurezza siano condotte o vigilate, senza interferenze esterne, da un'autorità investigativa nazionale permanente per la sicurezza dell'aviazione civile o sotto il controllo di tale autorità (l'«autorità investigativa per la sicurezza») in grado di condurre, in modo indipendente, un'inchiesta di sicurezza completa, o per conto proprio o mediante accordi con altre autorità investigative per la sicurezza. 2. Tale autorità è indipendente sul piano funzionale, in particolare nei confronti delle autorità aeronautiche competenti in materia di aeronavigabilità, certificazione, operazioni di volo, manutenzione, rilascio delle licenze, controllo del traffico aereo o gestione degli aerodromi e in generale nei confronti di qualsiasi altra parte o ente i cui interessi o finalità possano entrare in conflitto con il compito ad essa assegnato o influenzarne l'obiettività."

Al riguardo, l'art. 12 del regolamento UE n. 996 del 2010 ha introdotto specifiche disposizioni in materia di coordinamento tra l'inchiesta di sicurezza degli organi nazionali preposti, quali l'Ansv, e quella eventualmente concomitante dell'autorità giudiziaria di ogni singolo Stato membro.

Infatti, in base al menzionato art. 12, in caso di indagini conseguenti ad incidenti aerei o, comunque, dipendenti da inconvenienti, nel settore dell'aviazione civile è indispensabile che sia assicurata l'effettiva osservanza del regolamento comunitario.

In particolare, in attuazione del paragrafo 3 di detto articolo, l'Ansv ha sottoscritto, nel corso del 2015, l'accordo preliminare tipo, predisposto con il Ministero della giustizia, e, quindi, i conseguenti accordi preliminari ivi previsti con tutte le 140 Procure della Repubblica presso i Tribunali ordinari, oltre agli accordi preliminari conclusi con le Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni, con il Ministero della difesa - Arma dei Carabinieri, con il corpo delle Capitanerie di porto, con l'Enac, l'Enav S.p.a. e la Polizia di Stato.

Ai sensi del d.lgs. 2 maggio 2006, n. 213, l'Ansv svolge la funzione di istituzione e gestione del "Sistema di segnalazione volontaria", previsto dalla direttiva 2003/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2003, come sostituita dal regolamento UE n. 376 del 2014, relativo alla segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile.

L'entrata in vigore del regolamento UE n. 376/2014 ha comportato l'avvio di un processo di riorganizzazione interna del già menzionato "Sistema di segnalazione volontaria", che si è concluso nel 2017 con l'adozione, da parte dell'Ansv, del nuovo "Regolamento per il trattamento delle segnalazioni spontanee".

L'Agenzia svolge, inoltre, ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. 14 gennaio 2013, n. 18[2], la funzione di organismo responsabile dell'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie alle «persone coinvolte» di cui all'articolo 2, paragrafo 1, numero 11, del regolamento UE n. 996/2010 per le violazioni di seguito indicate: ai soggetti che, avuta conoscenza, nell'esercizio delle proprie funzioni, del verificarsi di un incidente o di un inconveniente grave, non ne informino l'Agenzia immediatamente, ossia entro sessanta minuti, direttamente o attraverso l'organizzazione di cui fanno parte, si applica la sanzione amministrativa da tremila euro a dodicimila euro;

[2] Rubricato "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (UE) n. 996/2010 sulle inchieste e la prevenzione degli incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile, nonché abrogazione della direttiva 94/56/CE."

b) ai soggetti che diffondano le informazioni protette di cui all'articolo 14 del regolamento si applica la sanzione amministrativa da diecimila euro a quarantamila euro;
c) ai soggetti che ostacolino l'attività dell'Agenzia, impedendo ai suoi investigatori di adempiere ai loro doveri, si applica la sanzione amministrativa da cinquemila euro a ventimila euro;
d) si applica la sanzione amministrativa da ventimila euro a ottantamila euro ai soggetti che, prima dell'arrivo degli investigatori dell'Agenzia:

1) modificano lo stato del luogo dell'incidente;

2) prelevano campioni dal luogo dell'incidente;

3) intraprendono movimenti o effettuano campionamenti dell'aeromobile, del suo contenuto o del suo relitto;

4) spostano o rimuovono l'aeromobile o il suo relitto;

e) ai soggetti che si rifiutino di fornire agli investigatori dell'Agenzia registrazioni, informazioni e documenti rilevanti ai fini dell'inchiesta di sicurezza, occultandoli, alterandoli o distruggendoli, si applica la sanzione amministrativa da ventimila euro a ottantamila euro.
Dette sanzioni sono irrogate ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689, in base ad un procedimento con delibera del Collegio dell'Agenzia[3] (art. 4, comma 1 e 2, del decreto appena citato).
Nel 2018 è entrato in vigore il regolamento UE 1139/2018 che, all'art. 135, modifica l'art. 5 del regolamento UE 996/2010, circa l'obbligo di svolgere un'inchiesta di sicurezza tutte le volte in cui in un incidente/inconveniente grave sia coinvolto un aeromobile al quale si applichi il regolamento in questione.
L'Ente non ha entrate proprie e l'unica fonte di finanziamento è costituita dalla contribuzione annuale da parte dello Stato, per cui l'operatività dell'Agenzia è condizionata dai vincoli introdotti dalle leggi di bilancio.
Dopo che, a partire dall'anno 2002, si era registrata una progressiva riduzione dello stanziamento complessivo di bilancio (passato da euro 5.164.569 del 2001 a euro 2.504.421 del 2012), dal 2013 vi è stata una ripresa di detto apporto.
Il trasferimento si attesta, infatti, nel 2022, così come già nel 2021, in euro 4.419.080.

[3] Deliberazione n. 51 del 2013, approvata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2013, sentiti i Ministeri della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti. I proventi delle sanzioni medesime, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del menzionato d.lgs. n. 18 del 2013, sono versati nel bilancio dello Stato.

L'Ente è incluso nell'elenco Istat, di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 1909, n. 196, tra gli enti di regolazione dell'attività economica.

In relazione alla realizzazione di interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o dal Piano nazionale complementare, l'Ente, nel 2022, non ha partecipato ad alcun progetto.

2. GLI ORGANI

2.1 Normativa

Il d.p.r. 5 ottobre 2010, n.189[4], modificando la previgente struttura della *governance,* prevede tre organi, il cui mandato è di cinque anni, rinnovabili una sola volta:

- il Presidente;
- il Collegio (composto da tre membri);
- il Collegio dei revisori dei conti (composto da tre membri).

Il Presidente è stato nominato con d.p.r. del 5 gennaio 2017, con decorrenza del mandato dalla fine della procedura di rinnovo del Collegio dell'Ansv.

Con d.p.c.m. 9 febbraio 2023, l'allora Presidente, il cui mandato quinquennale era scaduto, è stato nominato Commissario straordinario sino alla conclusione delle procedure di rinnovo degli organi.

In data 9 gennaio 2024, è stata esitata la procedura di nomina dei nuovi componenti il Collegio.

Il Collegio dei revisori si è insediato in data 28 luglio 2022, a seguito della nomina effettuata con d.p.c.m. del 24 maggio 2022, notificata all'Agenzia dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con nota n. 17315 del 22 giugno 2022.

2.2 Compensi per gli organi

Il compenso annuo lordo per i componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'Agenzia è stato determinato con d.p.c.m. del 2 agosto 2012, adottato in conformità al parere formulato dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) con nota del 17 luglio 2012.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, in aderenza al parere del Mef, ha riconfermato anche per i nuovi organi i compensi in vigore precedentemente.

Ai suddetti organi, nonché al Magistrato delegato al controllo *ex* art. 12, legge n. 259 del 1958, è stato corrisposto nell'esercizio 2022 un gettone di presenza per giornata di seduta, di consistenza lorda pari ad euro 103.

---

[4] Come risulta dalle premesse del d.p.r., il Governo non ha ritenuto "possibile prevedere la fusione, la trasformazione o la soppressione, attesi i peculiari compiti alla struttura attribuiti dal decreto legislativo n. 213 del 2006, di attuazione della direttiva 2003/42/CE" dell'Agenzia ed ha quindi optato per il riordino dell'Ente medesimo.

Le tabelle che seguono espongono, rispettivamente, i compensi previsti per i componenti degli organi e le spese complessivamente sostenute dall'Ente per detti organi.

Tabella 1 - Compensi per gli organi

	Compenso
Presidente	111.555,00
Componente Collegio	6.455,70
Pres. Collegio revisori	11.878,50
Componente Collegio revisori	9.296,24

Fonte: Ansv

Tabella 2 - Spese per gli organi

Spese organi	**2021**	**2022**
Compensi per Presidente e membri del Collegio	124.465	124.466
Compensi per Presidente e membri del Collegio dei revisori	30.492	30.470
Gettone presenza organi	10.918	5.047
Oneri previdenziali a carico dell'Ansv	23.972	33.372
Indennità missione componenti organi	32.078	3.151
Totale	**221.925**	**196.506**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Ansv

3. LA STRUTTURA E LE RISORSE UMANE

L'Ente ha un'unica sede in Roma, collocata in un immobile di proprietà, iscritto nel conto del patrimonio, ed è articolato in due uffici dirigenziali: la Direzione amministrativa (Da) e la Direzione inchieste e prevenzione proattiva (Dipp).

3.1 Le risorse umane

La dotazione organica dell'Ente è stata rideterminata, ai sensi dell'art. 2 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con d.p.c.m. 22 gennaio 2013.

A fronte di una dotazione organica iniziale di 55 unità di personale (prevista dal d.lgs. 15 febbraio 1999, n. 66, comprendente, tra gli altri, 12 funzionari tecnici investigatori e 3 dirigenti), si è passati ad una dotazione organica di 30 unità di personale (come da decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 gennaio 2013), così distinte: 2 dirigenti; 12 tecnici investigatori nell'area professionale operativa; 16 dipendenti di area professionale tecnica, economica e amministrativa, di cui 13 funzionari di cat. C, 2 collaboratori di cat. B e 1 operatore di cat. A.

Detta dotazione organica non ha mai trovato piena copertura.

Alla data del 31 dicembre 2022, risultano in servizio 19 unità di personale, una in meno rispetto al precedente esercizio: di queste 19 unità, 5 sono in comando dall'Aeronautica militare, di cui 4 unità (tutti ufficiali) operanti con la qualifica di tecnici investigatori, sulla base di un protocollo d'intesa con l'Aeronautica militare, sottoscritto nel 2019 e rinnovato nel 2022, attivato per far fronte alla carenza di personale investigativo, mentre la quinta unità è impiegata nell'area amministrativa.

Attesa la delicatezza delle funzioni esercitate, la Sezione sottolinea, come più volte rappresentato dall'Ente, il sottodimensionamento del personale tecnico-investigativo in servizio[5], rispetto all'organico previsto, che costituisce una rilevante criticità, potenzialmente in grado di

[5] Si riporta il numero di investigatori in servizio presso alcune autorità investigative europee per la sicurezza dell'aviazione civile, omologhe dell'Ansv: BEA (Francia): 40 investigatori a tempo pieno, più circa 150 field investigator di supporto per incidenti che abbiano coinvolto aeromobili dell'aviazione generale; BFU (Germania): 18 investigatori a tempo pieno, più 65 investigatori *part-time/freelance*, che intervengono, a richiesta dello stesso BFU, per eventi in cui siano stati coinvolti aeromobili dell'aviazione generale di massa massima al decollo inferiore ai 2000 chilogrammi; UK AAIB (Regno Unito): 35 investigatori a tempo pieno.

compromettere il pieno svolgimento della missione istituzionale.

Nel rapporto informativo sull'attività, vengono illustrate le incombenze dei tecnici investigativi nello svolgimento delle funzioni dell'Ente, che si riassumono di seguito:

- completare le inchieste di sicurezza avviate;
- acquisire informazioni per l'apertura di nuove inchieste;
- svolgere approfondimenti sugli eventi segnalati, alcuni dei quali confluiscono in una specifica attività di studio;
- partecipare alle inchieste di sicurezza di incidenti che coinvolgano aeromobili di interesse italiano occorsi all'estero;
- assicurare il proprio supporto all'attività istituzionale nelle sedi internazionali ed europee.

L'obiettivo prioritario dell'Ansv, come anche evidenziato nella sezione *Performance* del Piao (Piano integrato di attività e organizzazione) 2023–2025, continua dunque ad essere quello di completare la propria dotazione organica, prioritariamente nell'area investigativa.

Tabella 3 - Consistenza del personale

Personale	Dotazione organica (dpcm 22 gennaio 2013)	Personale in servizio al 31 12.2021	Personale in servizio al 31.12.2022
Dirigenti	2	0	0
Tecnici investigativi	12	6*	6*
Area Amministrativa	16	14	13**
Categoria C	*13*	*11*	*10*
Categoria B	*2*	*2*	*2*
Categoria A	*1*	*1*	*1*
Totale	**30**	**20**	**19**

** di essi, 4 unità sono in comando dall'Aeronautica militare*

*** di essi uno in comando dall'Aereonautica militare presso il servizio amministrativo*

Fonte: Elaborazione Corte dei conti sui dati del bilancio Ansv

L'attuale organizzazione dell'Agenzia è il risultato degli interventi di razionalizzazione effettuati negli anni precedenti all'esercizio in esame[6].

A capo degli uffici dell'Agenzia è posto il Direttore generale, scelto tra soggetti di comprovata capacità giuridico-amministrativa e di gestione del personale.

Tale figura è stata istituita a seguito del riordino dell'Ansv, come da regolamento approvato con d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 189.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, del citato regolamento: "*Il trattamento giuridico ed economico del direttore generale è disciplinato con delibera del Collegio da sottoporre all'approvazione della Presidenza del Consiglio dei ministri, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze* (…)".

Riguardo al trattamento giuridico, trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di lavoro di cui al contratto collettivo nazionale del personale dirigente dell'Enac, mentre il trattamento economico è stato rideterminato con deliberazione del Collegio del 27 febbraio 2019[7].

Tale provvedimento ha confermato la misura del compenso annuo lordo, pari ad euro 90.607, già fissata con deliberazione del 2011 del Collegio medesimo, mentre ha elevato l'indennità di risultato da euro 7.000 a euro 12.000, da corrispondere previa verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Detta delibera è stata approvata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, con nota del 17 marzo 2020.

A seguito delle dimissioni del Direttore generale, con deliberazione del Collegio n. 42 del 17 dicembre 2020, è stata disposta la nomina del nuovo Direttore generale, per un periodo di cinque anni, scelto previa selezione pubblica.

3.2 Contrattazione collettiva e contrattazione integrativa

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del d.lgs. n. 66 del 1999, al personale dell'Agenzia si applicava, originariamente, il trattamento giuridico ed economico previsto per le corrispondenti

[6] Deliberazione del Collegio n. 65 del 19 dicembre 2013, emanata ai sensi del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e dell'art. 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

[7] Avente ad oggetto "Trattamento giuridico ed economico del Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale Sicurezza del Volo-Revisione della deliberazione n. 9/2018 alla luce della nota della Presidenza del Consiglio dei ministri prot. DICA 0001822 P-4.8.1.3.1 del 29/1/2019".

qualifiche dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac).

In data 12 febbraio 2018, è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro "Funzioni Centrali", biennio economico 2016-2018, che ha sostituito il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente dell'Enac - biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 18 marzo 2010.

In data 27 aprile 2022, è stato deliberato di ratificare l'ipotesi di accordo con le OO.SS. sulla quota disponibile del "fondo unico di amministrazione".

Tale quota - pari, a consuntivo, a complessivi euro 155.715,15 - è destinata a finanziare il premio di produttività relativo all'anno 2021, distribuito sulla base di criteri che tengono conto del grado di realizzazione degli obiettivi dell'Ente, e del conseguimento degli obiettivi individuali, ai fini di incrementare l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte dall'Ansv.

La quota non spesa dopo l'avvenuta erogazione dei capitoli stipendiali delle componenti a carattere "fisso e continuativo", ivi gravanti per quanto stabilito dalla contrattazione nazionale e decentrata già vigente, confluisce direttamente nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre, per costituire l'importo rimanente del Fondo 2022, disponibile per la contrattazione integrativa.

3.3 Spese per il personale

Le spese per il personale sostenute dall'Agenzia nel 2022 ammontano ad euro 1.452.819, in diminuzione dell'1,83 per cento rispetto al precedente esercizio 2021 (euro 1.479.902), attestandosi al 43 per cento dei costi della produzione.

La riduzione di spesa è dovuta alla cessazione del rapporto di lavoro di un funzionario amministrativo per dimissioni volontarie a seguito dell'adesione al trattamento di pensione anticipata "quota 100" a decorrere dal 1° gennaio 2022; il dettaglio è indicato nella seguente tabella.

Tabella 4 – Spese per il personale

	2021	2022	Δ%
Stipendi ed altre indennità	820.420	951.556	15,98
Compensi lavoro straordinario	39.130	54.440	39,12
Oneri previdenziali e assistenziali	202.623	166.634	-17,76
Buoni pasto	5.959	13.706	130,00
Indennità e rimborso spese missioni	23.777	51.645	117,20
- Attività investigativa e part.ne riunioni c/o enti	*23.771*	*51.645*	*117,20*
- Altre missioni (rif. Art 6, c. 12, d.l. 78/2010)	*6*	*0*	*-100*
Compensi incentivanti la produttività	95.848	99.046	3,34
Corsi di formazione	1.547	2.493	61,15
Spese per assistenza sanitaria integrativa	6.469	10.692	65,28
Compensi direttore generale	101.607	102.607	0,98
Compenso	*90.607*	*90.607*	*0,00*
Indennità di risultato	*11.000*	*12.000*	*9,09*
Rimborso oneri di personale in comando	182.522	0	-100
Spesa globale	**1.479.902**	**1.452.819**	**-1,83**
Tfr	117.656	348.529	196,23

Fonte: Dati da rendiconto finanziario; Tfr da conto economico

La spesa per il personale è determinata dal costo, oltre che del personale dipendente, anche di quello delle cinque unità di personale militare in comando dall'Aeronautica militare, di cui quattro destinate allo svolgimento dell'attività investigativa ed una in area amministrativa.

Si registrano, inoltre, rispetto agli esercizi precedenti, l'aumento del costo dei buoni pasto per il minore ricorso allo strumento del lavoro agile, riconducibile al progressivo superamento della situazione di emergenza pandemica, nonché il considerevole aumento delle spese per le missioni per l'attività investigativa.

Per le missioni di natura ispettiva e per i corsi di formazione specialistica per tecnici investigatori (v. par. 3.5), l'Ansv si avvale della esclusione dal limite di spesa, di cui all'art. 6, comma 12, d.lgs. n. 78 del 2010.

Per le altre missioni, l'impegno di spesa è sottoposto al limite di contenimento della spesa pubblica, come già detto per gli organi, e, nel 2022 (come anche nel 2021), gli importi sono sostanzialmente azzerati.

3.4 Incarichi di consulenza

Nel 2022, come nel precedente esercizio, non sono stati conferiti incarichi di consulenza.

Come già riferito nelle precedenti relazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'Agenzia ha

aderito alla convenzione quadriennale per l'erogazione dei servizi stipendiali e, pertanto, per tale servizio si avvale del Dipartimento dell'amministrazione generale del Ministero dell'economia e delle finanze[8].

Per ciò che concerne gli incarichi di responsabile del servizio di prevenzione e protezione e di medico competente, connessi agli adempimenti di cui al d.lgs. n. 81 del 2008, l'Ansv ha aderito alla convenzione Consip.

3.5 Formazione del personale

Sulla base delle indicazioni contenute nel parere favorevole espresso dalla Ragioneria generale dello Stato[9], che ha riconosciuto la peculiare connotazione dell'aggiornamento professionale del personale tecnico investigatore, l'Ansv ha articolato il capitolo di spesa in due distinti piani gestionali: il primo, relativo alla formazione specialistica dei tecnici investigatori; il secondo, relativo alla formazione generica del personale.

Per i corsi di formazione generici al personale, nel 2022 non vi è alcuna somma appostata al relativo capitolo, in quanto l'inclusione dell'Agenzia nel comparto collettivo "Funzioni centrali" ha consentito di fruire, senza oneri, dei corsi tenuti presso la Scuola nazionale dell'amministrazione.

Aumenta, invece, la quota di spesa relativa alla formazione specialistica dei tecnici investigatori, che, per il 2022, ammonta ad euro 2.493 (per il 2021, è stata di euro 1.547).

3.6 Processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico

Nel 2018, l'Ansv aveva avviato un programma di rinnovo ed implementazione delle attrezzature dei laboratori, mediante acquisizione di uno specifico *accident tool kit* per il *readout* e l'analisi dei dati presenti nei registratori di volo, al fine di assicurare aggiornamento ed efficienza.

I laboratori forniscono supporto all'attività investigativa attraverso varie attività, quali l'estrazione dei dati dai registratori di volo e la relativa analisi, l'estrazione dei dati da apparati non protetti,

[8] Ai sensi dell'articolo 11, comma 9, decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i..

[9] Il Ministero dell'economia e finanze con nota del 12 dicembre 2014 esprimeva parere favorevole alla richiesta dell'Agenzia di escludere dall'applicazione dall'art. 6, comma 13, del d.l. n.78 del 2010 le spese di preparazione-qualificazione dei tecnici-investigatori, a condizione che venisse istituito un apposito capitolo di spesa in cui indicare dette spese, distinguendole da quelle riguardanti il personale amministrativo.

l'analisi dei guasti (*failure analysis*) di componenti meccanici, il supporto tecnico al personale investigativo, il coordinamento e la gestione delle attività di analisi devolute a laboratori esterni.
Nel 2022, i consistenti investimenti, per euro 137 mila (euro 228 mila nel 2021), hanno riguardato importanti aspetti del processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico.
L'Agenzia ha proceduto, in ambito informatico, con il progetto "*Virtualizzazione e cloud del sistema informativo Ansv*", ad una completa ristrutturazione dei sistemi, con l'acquisizione della nuova strumentazione *server* e di rete.
Ciò si è reso necessario per garantire adeguati livelli di sicurezza e di protezione dei dati, una indispensabile difesa contro i *malware*, la conservazione ed il recupero dei dati (*disaster recovery*) e per assicurare la possibilità di migrazione in *cloud* e la virtualizzazione dei *data center*.
Nel 2022 è proseguito il potenziamento della dotazione dei laboratori tecnologici con l'acquisizione di ulteriore strumentazione informatica e, soprattutto, degli apparati destinati allo scarico dei dati dai registratori di volo combinati FORTRESS, che equipaggiano, tra gli altri, gli elicotteri della Leonardo Helicopters.
L'Ente ha proceduto, inoltre, alla definitiva acquisizione della nuova piattaforma per la contabilità, in grado di gestire operazioni dal punto di vista integrato, finanziario ed economico-patrimoniale.

3.7 I controlli interni

L'Ansv, con la deliberazione commissariale del 20 dicembre 2010, ha previsto che l'Organismo indipendente di valutazione (Oiv) avesse forma monocratica, in considerazione della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni dell'Ente, nonché dei vincoli di bilancio.
Con deliberazione del Collegio del 26 novembre 2018, è stato nominato il titolare dell'Oiv.
A seguito della scadenza del mandato nel 2021, l'Agenzia ha avviato la procedura finalizzata all'individuazione dell'Oiv, all'esito della quale, con determinazione del Presidente adottata il 30 dicembre 2021 e ratificata dal Collegio dell'Ansv con deliberazione n. 8/2022 del 27 gennaio 2022, è stato conferito l'incarico al medesimo soggetto per un ulteriore triennio.
Il Piano della *performance* 2022-2024, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, è stato approvato con deliberazione del Collegio del 27 gennaio 2022 e debitamente pubblicato sul sito *web* istituzionale www.ansv.it, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".
Nella medesima sezione è pubblicata anche la Relazione sulla *performance* anno 2022 nella

quale, fra l'altro, sono stati individuati punti di debolezza nel ciclo di gestione della *performance* e, segnatamente:

- grave criticità delle risorse umane in servizio, derivante dai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica;
- assenza dei dirigenti previsti dalla dotazione organica;
- eccessiva complessità del ciclo di gestione della *performance* (come delineato dal d.lgs. n. 150 del 2009 e dalle relative disposizioni attuative) da parte di un ente di ridotte dimensioni, con notevoli "aggravi burocratici".

I referti della Corte risultano pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4.1 Inchieste ed attività di studio e di indagine

Nel corso del 2022, l'Ansv, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, ha continuato il procedimento, già avviato nel 2015, di revisione dei criteri di selezione degli eventi segnalati, ai fini dell'avvio dell'attività istruttoria.

In applicazione dei già menzionati criteri, nel 2022, sono state ritenute meritevoli di approfondimenti 908 segnalazioni di eventi aeronautici, di cui 150 relative ad eventi che hanno visto coinvolti, in Italia, apparecchi per il volo da diporto o sportivo.

Il numero di segnalazione di accadimenti aeronautici considerati di interesse per la sicurezza del volo e registrati dall'Ansv, nel corso dell'anno 2022, è stato stabile rispetto all'anno 2021, che aveva fatto emergere un dato in aumento nella comparazione con il 2020, anno in cui si era registrata una considerevole contrazione delle attività di volo in tutti i settori di impiego, a causa dell'emergenza pandemica.

Nell'ambito delle 908 segnalazioni processate, l'Ansv, limitatamente agli eventi occorsi in territorio italiano, ne ha classificati 100 come incidenti e 5 come inconvenienti gravi.

In tale contesto, le inchieste di sicurezza aperte sono state 28, di cui 27 per eventi classificati come incidenti (3, in particolare, relativi ad apparecchi per il volo da diporto e sportivo) e 1 per evento classificato come inconveniente grave.

La sensibile differenza fra gli incidenti/inconvenienti gravi occorsi e il numero di inchieste di sicurezza aperte è riconducibile all'innovazione apportata dall'art. 135 del regolamento UE 2018/1139, che ha modificato l'art. 5 del regolamento UE n. 996/2010, in materia di obbligo/facoltà di inchiesta.

In tale mutato scenario, l'Ansv ha concentrato il proprio impegno e le proprie limitate risorse su quegli eventi la cui comprensione, tramite lo svolgimento di un'inchiesta di sicurezza, sia effettivamente in grado di fornire un valore aggiunto all'attività di prevenzione in campo aeronautico, consentendo, così, di migliorare i livelli di sicurezza del volo.

L'Ansv, nel corso dell'esercizio in esame, ha accreditato propri investigatori in 70 inchieste di sicurezza condotte da organismi investigativi stranieri per incidenti (56) o inconvenienti gravi (14) occorsi all'estero, ad aeromobili di interesse nazionale.

In un'altra inchiesta straniera, riguardante un incidente occorso ad un apparecchio

immatricolato in Italia, l'Ansv ha designato un proprio investigatore in qualità di punto di contatto, su richiesta dell'omologo organismo investigativo straniero.

Nel corso del 2022, sono state completate 21 relazioni finali di inchiesta (15 nel precedente esercizio). Tale risultato è superiore a quello che l'Ansv aveva fissato nel "Piano della performance 2022-2024" (almeno 15 inchieste).

Sono state, inoltre, predisposte, a fini di prevenzione, 9 raccomandazioni di sicurezza[10] (16 nell'anno precedente), in base all'Allegato 13 alla Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale e nel regolamento UE n.996 del 2010 (si tratta di proposte formulate da un'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile, sulla base dei dati emersi da una inchiesta di sicurezza o da altre fonti, finalizzate alla prevenzione di incidenti e di inconvenienti).

Le raccomandazioni di sicurezza e i relativi riscontri dei destinatari sono inseriti, tramite *l'European Safety Recommendation Information System* (SRIS), nel *database* delle raccomandazioni di sicurezza presso *l'European Central Repository* (ECR), secondo quanto stabilito dall'art. 18 del regolamento UE n. 996/2010.

Nel *database* delle raccomandazioni di sicurezza (ECR/SRIS) sono presenti, relativamente al periodo 2011-2022, 174 raccomandazioni di sicurezza emanate dall'Ansv.

L'Agenzia, anche nel 2022, ha mantenuto pressoché quotidianamente rapporti di collaborazione internazionale, in particolare con le omologhe autorità investigative per la sicurezza dell'aviazione civile.

Inoltre, ha presenziato alle iniziative europee e internazionali di maggior interesse per la sicurezza del volo, al fine di assicurare un presidio, in rappresentanza dell'Italia, per fornire un contributo al miglioramento della stessa sicurezza del volo.

In particolare, anche nel 2022, l'Ansv ha continuato a partecipare al *Working Group 6* (WG6) "*Safety recommendations*" dell'ENCASIA (European Network of Civil Aviation Safety Investigation Authorities): gruppo di lavoro attualmente costituito dai rappresentanti delle

[10] Le raccomandazioni di sicurezza sono indirizzate alle competenti autorità (nazionali, estere, sovranazionali) e possono essere emanate in qualunque momento di un'inchiesta. Il destinatario di una raccomandazione di sicurezza, entro 90 giorni dal ricevimento, deve informare l'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile che l'ha emessa delle azioni adottate o che intende adottare per attuarla, oppure sulle motivazioni della mancata adozione. I riscontri forniti alle raccomandazioni di sicurezza vengono, quindi, analizzati dalle autorità investigative che le hanno emanate e che comunicano ai destinatari il grado di adeguatezza delle misure adottate.

autorità investigative per la sicurezza dell'aviazione civile di Austria, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Romania, Spagna e Svezia.

Il WG 6 fornisce assistenza all'ENCASIA, al fine di ottenere una gestione efficace dello SRIS, garantendone la conformità con l'attuale quadro normativo della UE, e fornisce orientamenti sulle *best practice* per lo sviluppo e l'elaborazione delle raccomandazioni di sicurezza.

Anche nel 2022 è proseguita l'attività di coordinamento tra le autorità investigative per la sicurezza dell'aviazione civile e le autorità dell'aviazione civile per la gestione degli eventi classificabili come "incidenti" o come "inconveniente grave".

L'attuale *chairman* del WG 6 è un investigatore dell'Ansv; tale nomina è stata ufficializzata nel corso dell'ENCASIA *plenary*, riunione tenutasi a Bruxelles il 6-7 febbraio 2019.

4.2 Rapporti internazionali

Nel 2022 è aumentato, rispetto al 2020 e al 2021, il numero di incontri a livello internazionale e UE in presenza; tuttavia, l'abitudine alle conferenze tramite *web,* maturata in concomitanza della pandemia da Covid-19, ha favorito, in numerosi casi, il ricorso a tale modalità di incontro, o ad una modalità mista.

In particolare, si segnala, la partecipazione, nel 2022, ai seguenti principali eventi:

- *Plenary Meeting* dell'ENCASIA e alle riunioni dei *working group* istituiti in seno a tale organismo;
- due *meeting* organizzati dall'EAC[11];
- *Workshop* ICAO-IAC *Accident Investigation*;
- "*ICAO Aircraft Investigation Group Panel*" organizzato dall'ICAO;
- riunioni dell'ECCAIRS *steering board* con il proprio investigatore che presiede l'ENCASIA WG 6;
- "*Regional Seminar*"organizzato dall'ESASI.

[11] Organizzazione intergovernativa istituita nel 1955.

4.3 Laboratori tecnologici dell'Ansv

I laboratori tecnologici dell'Ansv forniscono supporto tecnico all'attività investigativa dell'Ente attraverso lo svolgimento di molteplici e importanti attività, quali l'estrazione dei dati e relativa analisi dai registratori di volo[12], l'estrazione dei dati da apparati non protetti e relativa analisi, *failure analysis* di componenti meccanici, ecc.

Fin dalla loro istituzione, i laboratori tecnologici sono stati continuamente oggetto di investimenti, al fine di assicurarne il mantenimento a regola d'arte ed amplificarne le capacità di analisi.

Nel 2022, l'Ansv ha fornito supporto all'autorità investigativa indiana nell'ambito dell'inchiesta relativa all'incidente occorso ad un elicottero, partecipando con un proprio investigatore accreditato.

I laboratori hanno, inoltre, eseguito *download* ed analisi di n. 4 *set* dati FDR e n. 4 *set* dati CVR.

Sono state effettuate analisi su n. 10 unità avioniche, di cui 3 danneggiate.

Sono stati sottoposti ad analisi 5 componenti meccanici provenienti da velivoli ed elicotteri.

È stata eseguita un'analisi video delle immagini provenienti dalle telecamere di un aeroporto.

Nel 2022 le analisi svolte esternamente all'Ansv sono state 2 relative a motori alternativi, 2 riguardanti carburante e 5 analisi metallurgiche su componenti meccanici.

Sono state inoltre eseguite due sessioni di volo su due differenti simulatori, al fine di riprodurre le condizioni createsi in determinati incidenti; l'attività è stata coordinata dai laboratori Ansv ed eseguita da investigatori Ansv esperti di pilotaggio.

A seguito dell'incidente occorso in data 16 marzo 2022 ad un velivolo con peculiari caratteristiche tecniche, veniva assicurato con successo il recupero dei dati presenti nel *recorder* di tipo combinato FDR/CVR installato a bordo dell'aviogetto in questione.

[12] L'FDR - *Flight Data Recorder* - registratore dei parametri di volo e il CVR - *Cockpit Voice Recorder* - registratore delle voci e dei rumori in cabina di pilotaggio.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Conto consuntivo e gestione finanziaria

Con la deliberazione commissariale n. 7/2023 del 20 aprile 2023, l'Ansv ha approvato il rendiconto generale 2022, predisposto in conformità alle disposizioni del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché del regolamento per l'amministrazione e la contabilità della stessa Agenzia, corredato di tutti gli allegati previsti.

Nella Relazione al rendiconto generale 2022, il Collegio dei revisori rileva che, a partire dall'esercizio 2022, il bilancio finanziario dell'Ansv è predisposto sulla base del piano dei conti di cui al d.p.r. n. 132 del 4 ottobre 2013.

L'impostazione dei bilanci è risultata adeguata agli schemi prescritti, come attestato dal Collegio dei revisori, che ha espresso parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2022.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, quale Amministrazione vigilante, su conforme parere del Ministero dell'economia e delle finanze (nota del 9 giugno 2023) e facendo proprie le raccomandazioni della Ragioneria generale dello Stato, con nota del 14 marzo 2024, ha comunicato di ritenere che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del rendiconto.

I dati della gestione finanziaria 2022 sono riportati nelle seguenti tabelle, distintamente per le entrate e per le uscite.

Tabella 5 - Rendiconto finanziario – Parte entrata

ENTRATE	2021	2022	Δ%
Correnti			
Trasferimenti dello Stato per spese di natura obbligatoria	4.419.080	4.462.544	1,0
Redditi e proventi patrimoniali	1	0	-100
Poste correttive e compensative	42.374	14.041	-66,86
Totale entrate correnti	**4.461.455**	**4.476.585**	**0,34**
In conto capitale	-	-	-
Totale entrate correnti e in conto capitale	**4.461.455**	**4.476.585**	**0,34**
Partite di giro			
Ritenute erariali	422.612	476.549	12,76
Ritenute previdenziali	128.749	132.890	3,22
Ritenute per conto terzi	7.387	16.739	126,60
Recupero anticipazioni all'economo cassiere	20.000	20.000	0,00
Cauzioni per conto terzi	0	0	0,00
Entrate per pagamenti non andati a buon fine	0	0	0,00
IVA da *split payment*	77.942	87.146	11,81
Totale partite di giro	**656.690**	**733.324**	**11,67**
TOTALE GENERALE ENTRATE	**5.118.145**	**5.209.909**	**1,79**

Fonte: bilancio Ansv

Nel 2022, il totale complessivo dei trasferimenti da parte dello Stato[13], sostanzialmente unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, ammonta ad euro 4.462.544.

Tale importo si compone di euro 4.419.080 quale trasferimento corrente dallo Stato ed euro 43.464 quale entrata proveniente dall'Inps connessa al trasferimento dei trattamenti di fine servizio di unità di personale a suo tempo transitate in mobilità all'Ansv.

Le altre entrate correnti più significative sono costituite dalla voce "poste correttive e compensative", pari ad euro 14.041 (euro 42.374 nel 2021), riferita a somme accertate dall'Ente nel corso dell'anno, a titolo di rimborsi e recuperi, la cui parte preponderante è costituita dal rimborso dovuto per il trattamento economico di una unità di personale in comando da altra Amministrazione.

Anche nell'esercizio 2022, come nel 2021, non è stata effettuata alcuna operazione relativamente ad accensione prestiti e, in generale, alle entrate in conto capitale.

Le partite di giro pareggiano, sia per gli accertamenti che per gli impegni, nell'importo complessivo di euro 733.324.

[13] Al lordo dei versamenti a favore dell'erario in attuazione delle disposizioni sulla riduzione della spesa pubblica, su cui infra.

Tabella 6 - Rendiconto finanziario – Parte uscita

SPESE	2021	2022	Δ%
Correnti			
Per gli organi	221.925	196.506	11,45
Per il personale	1.479.902	1.452.819	-1,84
Acquisto di beni e servizi	476.874	584.149	22,49
Interventi diversi	909.737	1.001.709	10,11
-Spese connesse all'attività istituzionale	*3.947*	*5.119*	*29,69*
-Trasferimenti passivi	*577.000*	*611.000*	*5,89*
-Oneri finanziari	*30.467*	*0*	*-100*
-Oneri tributari	*132.821*	*148.677*	*11,94*
-Poste correttive e compensative	*165.465*	*236.912*	*43,18*
-Altre spese	*38*	*0*	*-100*
Totale spese correnti	**3.088.439**	**3.235.183**	**4,75**
In conto capitale			
Investimenti in beni durevoli	227.572	55.183	-75,75
Indennità di fine rapporto*	34.524	71.448	106,95
Quota capitale mutuo	494.300	10.310	-97,91
Totale spese in conto capitale	**756.396**	**136.941**	**-81,89**
Totale spese correnti e in conto capitale	**3.844.835**	**3.372.124**	**-12,29**
Partite di giro			
Ritenute erariali	422.612	476.549	12,76
Ritenute previdenziali	128.749	132.890	3,22
Ritenute per conto terzi	7.387	16.739	126,60
Anticipazioni all'economo cassiere	20.000	20.000	0,00
Cauzioni per conto terzi	0	0	0,00
Entrate per pagamenti non andati a buon fine	0	0	0,00
IVA da *split payment*	77.942	87.146	11,80
Totale partite di giro	**656.690**	**733.324**	**11,67**
TOTALE GENERALE SPESE	**4.501.525**	**4.105.448**	**-8,80**
AVANZO FINANZIARIO	**616.620**	**1.104.461**	**79,11**

* Nel piano dei conti che l'Agenzia ha utilizzato sino al 31.12.2021, allegato al Regolamento di amministrazione e contabilità, la liquidazione del TFR al personale cessato dal servizio è stata codificata a carico della parte capitale del bilancio, mentre a carico della parte corrente veniva ascritta la quota annuale di accantonamento (puramente figurativa dal punto di vista finanziario) in coerenza, per entrambe le poste, con gli schemi di cui al d.P.R. 97/2003.
A decorrere dal 01.01.2022 l'Agenzia ha adottato il piano dei conti di cui al d.P.R. 132/2013. Secondo tale codifica, sono iscritte in parte corrente sia la quota annuale di accantonamento, sia la liquidazione del TFR; quest'ultimo, in particolare, viene considerato come un "Trasferimento corrente passivo", pur rimanendo a carico della quota vincolata di Avanzo di amministrazione.
Fonte: bilancio Ansv

Nel 2022, si registra il dato della chiusura del rendiconto con un avanzo finanziario di competenza, che si attesta in euro 1.104.461, in aumento (79,11 per cento) rispetto all'omologo dato dell'esercizio precedente.

La diminuzione (-12,29 per cento, rispetto al 2021) delle spese, al netto delle partite di giro (euro 3.372.124), è da attribuirsi alle poste in conto capitale, che passano da euro 756.396 a euro

136.941. Le spese correnti, invece, nel totale aumentano da euro 3.088.439, nel 2021, ad euro 3.235.183, nel 2022, (4,75 per cento). Tale incremento è significativamente influenzato dall'aumento dei costi per le utenze della luce e del gas, in conseguenza dell'andamento dei prezzi dei prodotti energetici.

Sul totale generale, le spese correnti incidono per il 78,8 per cento (il dato registrato nel precedente esercizio è del 68,6 per cento).

Le spese in conto capitale incidono per il 3,3 per cento e le partite di giro per il 17,8 per cento.

In assoluto, l'incidenza maggiore sulla spesa complessiva deriva dalle spese per il personale (35,3 per cento, 44,9 per cento in relazione alle spese correnti).

Seguono le spese impegnate per interventi diversi (24 per cento), in lieve aumento rispetto al precedente esercizio (20 per cento, nel 2021).

Nell'ambito di tali spese, crescono quelle per trasferimenti passivi, rappresentate dal rimborso al Ministero della difesa, per la quota in conto anno 2021, del trattamento economico erogato al personale militare in comando presso l'Ansv e diminuiscono le spese connesse all'attività istituzionale, rappresentate dalle quote associative ad organismi internazionali (euro 3.947, nel 2021 ed euro 5.119, nel 2022).

Si azzerano gli oneri finanziari (euro 30.467 nel 2021) derivanti dall'ammortamento del mutuo passivo, a suo tempo contratto per l'acquisto dell'immobile destinato a sede dell'Agenzia, e dall'importo relativo alle spese di tesoreria.

Sempre nell'ambito degli interventi diversi, nelle poste correttive compensative, sotto la forma di restituzioni e rimborsi, come certificato dal Collegio dei revisori, sono allocati i riversamenti effettuati all'entrata del bilancio dello Stato, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di contenimento della spesa (euro 236.912).

In base a quanto specificato nel piano dei conti di cui al d.p.r. n. 132 del 4 ottobre 2013 e s.m.i., tra le poste correttive e compensative è contabilizzata anche l'uscita per il trattamento di fine rapporto, che nel 2022 è stata liquidata in euro 71.477.

Le spese per gli organi, pari ad euro 196.506, sono in diminuzione rispetto al 2021 (euro 221.925); le spese per il personale, pari ad euro 1.452.819, sono in diminuzione rispetto al 2021 (euro 1.479.902).

Con specifico riferimento alle uscite correnti, quelle per l'acquisizione di beni e servizi, che rappresentano il 14 per cento della spesa complessiva, aumentano di euro 107 mila (+22,4 per

cento).

Fra le stesse, le più rilevanti riguardano la spesa per il servizio di vigilanza, euro 125 mila (euro 124 mila nel 2021); le spese per utenze di luce e gas (euro 55 mila nel 2021).

Nel corso del 2022 l'Agenzia non ha effettuato nessun prelievo dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

La spesa per il servizio di pulizia dei locali ammonta a euro 27,5 mila nel 2022 (nel 2021, l'impegno di spesa ammontava a euro 27 mila), come aumenta la spesa relativa alla manutenzione ordinaria dell'immobile (euro 36 mila nel 2021 e euro 37,6 mila nel 2022), consistente essenzialmente nei canoni dei servizi in convenzione Consip.

L'importo di euro 73 mila riguarda le spese per i servizi di carattere informatico e tra esse, in particolare, i canoni di manutenzione delle applicazioni (euro 28 mila) e i servizi di amministratore di sistema (euro 25,5 mila).

Per quanto concerne il rispetto dei limiti generali stabiliti dalle vigenti norme di contenimento della spesa pubblica, e, in particolare, dall'art. 1, commi dal 590 al 592, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, che stabiliscono, anche per l'Ansv, a decorrere dal 2020, un limite forfettario alla spesa annuale per beni e servizi, si osserva che i cosiddetti "consumi intermedi", come dichiarato dal Collegio dei revisori, si attestano ad un importo molto al di sotto del limite, costituito dalla media dei corrispondenti costi sostenuti nel triennio 2016-2018.

L'Agenzia dispone di un'autovettura in convenzione Consip, per una spesa annua, nel 2022, di euro 3.772 (euro 3.645, nel 2021). L'Ansv evidenzia, al riguardo, come l'uso di detta autovettura sia strumentale all'espletamento dell'attività investigativa e, come tale, incomprimibile. La stessa, infatti, è utilizzata, da parte del personale investigativo, per l'effettuazione dei sopralluoghi operativi, per il trasporto di elementi probatori acquisiti nel corso delle inchieste di sicurezza, nonché di apparati (tra cui i registratori di volo) degli aeromobili coinvolti in incidenti, sui quali spesso sono disposti anche provvedimenti di sequestro dell'autorità giudiziaria.

Nell'ambito delle spese in conto capitale (nel complesso diminuite dell'81,89 per cento), quella più rilevante riguarda il rimborso del mutuo contratto per l'acquisto della sede (euro 10.310), di cui si è detto, cui si aggiunge la spesa di investimenti in beni durevoli, euro 55.183 (euro 227.572 nel 2021), in sensibile diminuzione rispetto all'omologo dato dell'anno precedente (-75,75 per cento).

L'importo delle partite di giro (aumentate, da euro 657 mila a euro 733 mila) comprende, oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali che l'Agenzia è tenuta ad applicare in qualità di sostituto d'imposta, anche le operazioni in conto terzi, nonché le anticipazioni all'economo-cassiere.

L'art. 41 del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014 prevede che, a decorrere dall'esercizio 2014, ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni sia allegato un prospetto contenente l'indicatore di tempestività annuale dei pagamenti, che, nella fattispecie, risulta essere di 5,19 giorni, rispetto ai 6,07 giorni nel 2021.

Sporadici casi di ritardo si sono verificati nel mese di luglio, a causa del protrarsi della procedura di avvicendamento della banca affidataria del servizio di tesoreria e di cassa.

5.2 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella, viene rappresentata la situazione amministrativa, che evidenzia un avanzo, in crescita rispetto al precedente esercizio, pari, alla data del 31 dicembre 2022, ad euro 9.466.746, di cui la quota con vincoli di destinazione è pari a euro 1.444.093.

Tabella 7 - Situazione amministrativa

(in migliaia)

	2021	2022
Consistenza di cassa a inizio esercizio	**8.591**	**9.471**
Riscossioni in c/competenza	5.118	5.209
Riscossioni in c/residui	59	1
Totale riscossioni	**5.177**	**5.210**
Pagamenti in c/ competenza	3.475	3.074
Pagamenti in c/residui	822	1.013
Totale pagamenti	**4.297**	**4.087**
Consistenza di cassa a fine esercizio	**9.471**	**10.595**
Residui attivi degli esercizi precedenti	8	8
Residui attivi dell'esercizio	0	0
Totale residui attivi	**8**	**8**
Residui passivi degli esercizi precedenti	91	104
Residui passivi dell'esercizio	1.026	1.032
Totale residui passivi	**1.117**	**1.136**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**8.361**	**9.467**

Fonte: bilancio Ansv

PARTE VINCOLATA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	
Trattamento di fine rapporto al 31/12/2022	830.727,13
TFS trasferiti dall'INPS - ex INPDAP	3.466,01
Fondo rischi ed oneri	115.000,00
Fondo per gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	9.200,00
Fondo per ripristino investimenti	332.700,00
Previsione quota avanzata dal Fondo risorse decentrate 2022	153.000,00
Totale	**1.444.093, 14**

Fonte: bilancio Ansv

I residui attivi rimasti da riscuotere (euro 7.973) e i residui passivi rimasti da pagare (euro 1.136.023) sono da intendersi interamente riaccertati e trasportati all'esercizio 2023 in quanto ancora tutti esigibili.

La consistenza dei residui passivi è determinata, in massima parte, come già riferito, da somme dovute al Ministero della difesa per le competenze fisse anticipate al personale militare in comando presso l'Agenzia, che saranno regolate a seguito della presentazione della prevista rendicontazione.

Il fondo di cassa, alla fine dell'esercizio, pari ad euro 10.594.796, è dato dalla somma algebrica tra il fondo di cassa a inizio esercizio (euro 9.471.500), gli incassi (euro 5.209.911) e i pagamenti (euro 4.086.615).

5.3 Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella, vengono riportati i dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Agenzia.

Tabella 8 - Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2021	2022	Δ%
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	6.507.919	6.533.048	0,39
Impianti e macchinari	212.174	59.919	-71,76
Biblioteca	728	0	-100
Mobili e macchine d'ufficio	1.641	0	-100
Attrezzature informatiche	147.782	134.715	-8,84
Totale Immobilizzazioni materiali	**6.870.244**	**6.727.682**	**-2,07**
Attivo circolante			
Rimanenze mat. di consumo	25.066	21.406	-14,60
Rimanenze prestazioni da ricevere	43.844	1.951	-95,55
Crediti e residui attivi	7.974	7.973	-0,01
-crediti verso la cassa economale	*1*	*0*	*-100*
-crediti vari	*7.973*	*7.973*	*0,00*
Disponibilità di tesoreria	9.471.501	10.594.796	11,86
Totale Attivo circolante	**9.548.385**	**10.626.126**	**11,29**
TOTALE ATTIVITÀ	**16.418.629**	**17.353.808**	**5,69**
PASSIVITÀ			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**14.192.627**	**15.036.193**	**5,94**
-avanzo economico portato a nuovo	13.101.983	14.192.627	8.32
-avanzo economico dell'esercizio	1.090.644	843.566	-22,65
Fondi per rischi ed oneri	**555.166**	**460.366**	**-17,08**
Fondo t.f.r.	**553.646**	**830.727**	**50,05**
Debiti			
-debiti verso lo Stato e altri Enti p.	*694.218*	*642.901*	*-7,39*
-debiti verso personale e organi	*76.199*	*66.419*	*-12,83*
-debiti verso fornitori per prest. ricevute	*278.842*	*205.582*	*-26,27*
-debiti tributari	*14.319*	*80.751*	*463,94*
-mutui e anticipazioni passive	*0*	*0*	*0,00*
-altri debiti diversi	*9.768*	*30.869*	*216,02*
-debiti per prest. da ricevere	*43.844*	*0*	*-100*
Totale Debiti	**1.117.190**	**1.026.522**	**-8,12**
TOTALE PASSIVITÀ	**16.418.629**	**17.353.808**	**5,69**
CONTI D'ORDINE			
- cassa economale	20.000	20.000	0,00
- trattenute e ritenute varie	636.690	733.324	15,17
-cauzioni versate da terzi	0	0	0,00
- impegno per bando gara	0	0	0,00
Totale Conti d'ordine	**656.690**	**753.324**	**14,71**

Fonte: bilancio Ansv

Nel corso del 2022, il totale delle attività (pari a euro 17.353.808), costituito sostanzialmente dalle disponibilità liquide e dalle immobilizzazioni materiali, registra una variazione del 5,69 per cento rispetto all'anno precedente.

L'attivo circolante risulta in aumento rispetto all'esercizio 2021, essenzialmente per via

dell'incremento della consistenza di cassa: le disponibilità di tesoreria variano, infatti, da euro 9.471.501 ad euro 10.594.796 (+11,86 per cento).

Il patrimonio netto ammonta ad euro 15.036.192 e si incrementa rispetto al 2021 di euro 843.566, in misura pari all'avanzo economico registrato nell'esercizio in esame.

I debiti registrano una contrazione, da euro 1.117.190 ad euro 1.026.522, con un decremento dell'8,12 per cento: sia i debiti verso lo Stato e altri Enti (euro 694 mila nel 2021 e euro 643 mila nel 2022), ma si azzerano quelli attinenti alla quota del mutuo contratto per l'acquisto della sede, integralmente rimborsato nell'anno 2021.

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto si assesta sul valore di euro 830.727 (+50,05 per cento, rispetto al precedente esercizio). Tale importo comprende gli accantonamenti e la rivalutazione, per gli anni 2016 – 2020, per tutte le unità e la ricostruzione dell'intera posizione previdenziale per 4 unità, per le quali l'Inps ha già trasferito il relativo Tfs di partenza, relativamente agli anni di servizio prestato presso le amministrazioni di provenienza.

Si evidenzia, infine, che l'Ansv, in linea con le osservazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze, ha proceduto alla definitiva acquisizione della nuova piattaforma *software* per la contabilità integrata, finanziaria ed economico-patrimoniale, secondo le disposizioni di cui al d.l. n. 91 del 2011 e secondo il piano integrato dei conti, di cui al d.p.r del 4 ottobre 2013, n. 132.

5.4 Il conto economico

La seguente tabella evidenzia il risultato dell'esercizio e le componenti positive e negative che hanno concorso alla sua formazione nel 2022, ponendoli a raffronto con i dati dell'esercizio 2021.

Tabella 9 - Conto economico

	2021	2022	Δ%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Contributo dello Stato di competenza dell'esercizio	4.419.080	4.462.544	0,98
Altri ricavi e proventi	42.375	14.626	-65,48
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**4.461.455**	**4.477.170**	**0,35**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.289	18.984	129,03
Servizi	453.360	509.553	12,39
Godimento beni di terzi	7.570	28.723	279,43
Costi per gli organi			
a) compensi	154.957	154.936	-0,01
b) compensi accessori	42.996	8.198	-80,93
c) oneri previdenziali e assistenziali	23.972	33.372	39,21
Costi per il personale			
a) Salari e stipendi	1.670.548	1.166.986	-30,14
b) Oneri sociali	202.624	166.635	-17,76
c) Trattamento di fine rapporto	117.656	348.529	196,23
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	183.730	23.545	-87,18
f) Irap	119.727	123.809	3,41
Ammortamenti e svalutazioni			
a) Amm. delle immobilizzazioni materiali	218.811	226.935	3,71
b) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	-19	4.245	
Accantonamenti ai fondi di riserva	63.000	0	-100
Accantonamenti ai fondi per investimenti	-71.900	-111.106	-54,53
Oneri diversi di gestione	165.465	930.260	462,21
Altre spese	11.640	0	-100
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE(B)	**3.372.426**	**3.633.604**	**7,74**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**1.089.029**	**843.566**	**-22,54**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari	-30.467	-0,01	100,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-30.467**	**-0,01**	**100,00**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni			
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	45.177	148.676	229,10
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**45.177**	**0**	**-100**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.103.739**	**992.242**	**-10,10**
Imposte dell'esercizio	13.095	148.676	1.035,36
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	**1.090.644**	**843.566**	**-22,65**

Fonte: bilancio Ansv

Come riferito in precedenza, l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, a parte il modesto importo della voce "altri ricavi e proventi", peraltro in diminuzione (da euro 42.375 ad euro 14.626), è costituita dai trasferimenti statali, pari, nel 2022, ad euro 4.462.544, che rappresentano quasi interamente il "valore della produzione".

Rileva inoltre la valorizzazione della rimanenza di materiale di consumo acquistato nel 2022, (euro 585), rinviata agli esercizi successivi.

I costi della produzione sono costituiti principalmente dagli oneri per il personale (euro 1.829.504) e per i servizi (euro 509.553), nonché dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (euro 226.935).

Nei costi della produzione è compreso, a titolo di "oneri diversi di gestione", l'importo versato a titolo di imposte e tasse, inclusa l'Irap, ed il rimborso dei costi del personale comandato (euro 930.260).

Si evidenzia, al riguardo, che il limite di spesa per l'Ansv, costituito dalla media dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018, è pari ad euro 726.517.

La spesa per beni e servizi sostenuta dall'Ansv, nell'esercizio 2022, ammonta ad euro 619.817, al di sotto, quindi, del limite stabilito.

La voce "altre spese" comprende, oltre alle quote associative agli organismi aeronautici internazionali, anche il costo di funzionamento dell'Oiv e le spese legali.

La differenza tra il valore ed i costi della produzione è positiva per euro 843.566, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (+1.089.029 euro).

Nel 2022 non sono emersi proventi e/o oneri straordinari e dal raffronto tra componenti positivi e negativi della gestione emerge un avanzo economico di euro 843.566.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) è un ente pubblico vigilato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, che svolge compiti investigativi nel campo della sicurezza dell'aviazione civile nello Stato italiano.

Gli organi dell'Agenzia, il cui mandato è di cinque anni, rinnovabili una sola volta, sono: il Presidente, il Collegio (composto da tre membri) e il Collegio dei revisori dei conti (composto da tre membri).

La spesa per gli organi, nell'anno 2022, è stata di euro 196.506, con una diminuzione dell'11,45 per cento rispetto all'esercizio precedente.

L'Agenzia ha una dotazione organica di 30 unità di personale, che non ha mai trovato piena copertura; alla data del 31 dicembre 2022 risultano in servizio 19 unità di personale, una in meno rispetto al precedente esercizio, di cui solamente due con la qualifica di tecnico-investigatore (su una previsione complessiva di 12). Ad esse vanno aggiunte cinque unità di personale dell'Aeronautica militare in comando triennale presso l'Ansv, quattro delle quali operanti con la qualifica di tecnici-investigatori, sulla base di un protocollo d'intesa con la stessa Aeronautica militare, rinnovato nel 2022, attivato per far fronte alla carenza di personale investigativo.

Attesa la delicatezza delle funzioni esercitate, la Sezione sottolinea, come più volte rappresentato dall'Ente, il sottodimensionamento del personale tecnico-investigativo in servizio, rispetto all'organico previsto, che costituisce una rilevante criticità, potenzialmente in grado di compromettere il pieno svolgimento della missione istituzionale.

La spesa per il personale, nell'anno 2022, è stata di euro 1.452.819, con una diminuzione dell'1,83 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2022, l'Ansv ha valutato 908 segnalazioni di eventi afferenti alla sicurezza del volo.

A fronte di tali segnalazioni, l'Ansv ha aperto 28 inchieste di sicurezza ed ha accreditato propri investigatori in 70 inchieste per incidenti-inconvenienti gravi occorsi all'estero, che hanno coinvolto aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale o gestiti da operatori aerei italiani.

Nel corso del 2022 l'Ansv ha completato 21 relazioni finali d'inchiesta ed ha predisposto, a fini di prevenzione, 9 raccomandazioni di sicurezza.

L'Agenzia ha anche tenuto rapporti di collaborazione con le istituzioni aeronautiche italiane e straniere e con omologhe Autorità degli altri paesi.

Particolarmente rilevante, anche nel corso del 2022, è stata l'attività dei laboratori tecnologici dell'Ansv, impegnati al supporto anche ad autorità investigative straniere, omologhe all'Ansv, ciò in linea con quanto previsto dalla normativa internazionale e UE in materia di inchieste di sicurezza.

Nel 2022 il totale complessivo dei trasferimenti da parte dello Stato all'Ansv, che ne costituiscono sostanzialmente l'unica fonte di finanziamento, è pari ad euro 4.462.544.

Dall'analisi del rendiconto finanziario 2022 emerge un avanzo di euro 1.104.461 (nel 2021 l'avanzo finanziario era stato pari ad euro 616.620).

Il risultato di amministrazione è pari a 9.466.746, di cui 1.444.093 a destinazione vincolata; la disponibilità finanziaria di cassa a fine esercizio è aumentata di 1,12 mln, per complessivi 10,59 mln.

I residui attivi rimasti da riscuotere (euro 7.973) e i residui passivi rimasti da pagare (euro 1.136.023) sono da intendersi interamente riaccertati e trasportati all'esercizio 2023 in quanto ancora tutti esigibili.

Il patrimonio netto ammonta ad euro 15.036.192 e si incrementa rispetto al 2021 di euro 843.566, pari all'avanzo del conto economico.



CORTE DEI CONTI